



Collezione
Fabrizio Lorenzoni

mostra – cinema – incontro

10, 100, 1000 PINOCCHIO

mostra-omaggio al mito del burattino più famoso del mondo

edizioni rare, gadget, giochi antichi e moderni, fumetti, curiosità, dischi, figurine, abiti di scena, manifesti, giornali, film, incontri, regali e chi più ne ha... più ne pinocchi!

Atelier Gluck Arte – Milano

Via Gluck, 45 - Milano

1 - 4 aprile 2009, ore 10.00-19.00

Ingresso libero – Info: 331/9963519 – www.ateliergluckarte.org

In occasione dell'uscita della nuova versione in DVD e Blu-ray Disc™ del capolavoro **Disney**, l'Associazione Culturale **Atelier Gluck Arte** ha festeggiato Pinocchio con un evento espositivo interamente dedicato alle mille interpretazioni che in più di cento anni hanno letto e riletto il suo mito interpretandolo, trasformandolo, parafrasandolo, disegnandolo, scolpendolo e chi più ne ha più ne metta. Per la prima volta esposte in mostra **tre collezioni** davvero uniche! Oltre 1000 Pinocchi diversi dal 1880 a oggi: in legno, latta, gomma, conchiglie, carta, vetro, fil di ferro, pannolenci e nelle edizioni cartacee più disparate, comprese le traduzioni in ebraico, arabo, indiano, braille per non vedenti e nei dialetti italiani. Non a caso *Pinocchio* è, con la Bibbia e il Corano, il libro più tradotto del mondo! Dalla penna di Carlo Lorenzini, detto Collodi, che ne pubblicò per la prima volta le storie a puntate su *Il Giornale dei Bambini* nel 1881 (*Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino*) alla fantasia colorata dei maestri Disney che lo trasformarono in poetica animazione (*Pinocchio*, 1940) vincitore di ben due premi Oscar per la colonna sonora. Ospiti d'onore: Andrea Balestri, il mitico Pinocchio dello sceneggiato diretto da Comencini e Giampiero Ingrassia, figlio dell'indimenticato Ciccio che nello sceneggiato interpretava la Volpe. Ingrassia Sabato e domenica grande festa per tutti i bambini con proiezione del fil e canzoni dal vivo. L'evento è organizzato da Atelier Gluck Arte, curato da Enrico Ercole, in collaborazione con Walt Disney Studios Home Entertainment, Fondazione Franco Fossati e Fabrizio Lorenzoni.

LA MOSTRA a cura di Enrico Ercole

Per la prima volta radunate in un'unica mostra verranno esposte tre preziosissime collezioni davvero uniche: quella cartacea della **Fondazione Franco Fossati**, quella privata e immensa di **Fabrizio Lorenzoni** e quella creativa della ditta **Bartolucci**, storica falegnameria che da più di 25 anni produce i più bei pinocchi in legno.

La **Fondazione Franco Fossati** di Milano, realtà da anni impegnata nella diffusione della cultura del mondo del fumetto, partecipa fornendo una grande quantità di materiale cartaceo che testimonia quanto la figura di Pinocchio non sia mai stata abbandonata da illustratori e fumettisti: a partire da alcune copie del **Giornale dei Bambini**, la testata su cui a partire dal 1881 fu pubblicata a puntate per la prima volta la storia di Collodi, fino alle più diverse interpretazioni date da celebri matite come Mussino, Jacovitti, Galeppini (il creatore di Tex Willer), Tofano (il creatore del Signor Bonaventura) e Gotlib per le testate e le edizioni più disparate, dal **Corriere dei Piccoli** al **Vittorioso**, fino alle **campagne pubblicitarie** e a preziose **tavole originali**. Per scoprire che Pinocchio è stato anche trasformato in **Pinocchienstain**, sorta di mostro costruito in laboratorio da un Geppetto scienziato pazzo, o che ha prestato volto e fili perfino a

serissime propagande politiche. Oppure che nel 1915 veniva usato in una insolita versione obesa come “testimonial” per una campagna “pro ingrassamento”. E che dire ancora del simpaticissimo punto di contatto tra Disney e Collodi che si scopre leggendo un numero di **Topolino del 1933 diretto da Paolo Lorenzini (nipote di Collodi)** che proponeva nelle sue pagine centrali un bel gioco da ritagliare con tutti i personaggi inventati dal celebre zio? Oppure, che effetto può fare vederlo partire per lo spazio sulla copertina di un albo di **Tintin**? In mostra anche alcune preziose litografie della versione illustrata da **Luciano Bottaro**. Siccome poi Pinocchio è anche cinema, ecco due splendidi omaggi al suo passaggio in pellicola: grazie alla collaborazione di **Franco Dassisti**, collezionista di figurine, saranno esposti due **album** dedicati ai Pinocchi cinematografici di Comencini e Benigni, per testimoniare che anche il mondo della figurina non ha saputo rinunciare al mito. Dello storico album che la Lampo dedicò nel 1954 al Pinocchio disneyano saranno esposte anche le preziosissime **tavole originali** a colori da cui vennero riprodotte le figurine. Dello sceneggiato di Comencini saranno invece presenti alcune **fotografie di scena** provenienti dalla collezione di **Andrea Balestri** (ospite d'onore in mostra il 4 aprile), l'attore che impersonò il ruolo del protagonista e autore di un recentissimo libro che ne ricorda aneddoti ed esperienze su quel set.

Fabrizio Lorenzoni, collezionista di Collecchio, presta invece alcuni gioielli della sua incredibile collezione che consta di oltre 4.500 pezzi tutti dedicati al burattino di Collodi. Ecco allora esposti in mostra **cento (e più) pezzi** scelti provenienti da tutto il mondo, Russia e Africa compresi: **bambole, cartoline, dischi (da Dorelli a Bennato fino alle colonne sonore), gadget, memorabilia, manifesti cinematografici, vecchi giocattoli in latta, edizioni rare del romanzo e tradotte in tutte le lingue (dialetti italiani e linguaggio braille per non vedenti compresi), ricordi, libri pop-up, statue** e chi più ne ha più ne pinocchi. Tra le curiosità più rare e coinvolgenti, una serie di **cartoline** spedite durante la Seconda guerra mondiale da un padre partito per il fronte al figlio lontano, tutte riportanti sul retro un capitoletto diverso tratto dal libro di Collodi.

Alla festa non poteva poi mancare **il classico Pinocchio snodabile in legno** con cui abbiamo giocato tutti: una bella reunion di 60 esemplari offerti dalla ditta **Zambiasi**.

Grazie alla preziosissima collaborazione della **Sartoria Teatrale Casa d'Arte Fiore** di Milano e del **Laboratorio Lia Parrucche** di Legnano saranno presenti in mostra quattro personaggi chiave della storia: Geppetto, la Fata Turchina e il Gatto e la Volpe, con costumi e parrucche appositamente preparati per la mostra. Manca Pinocchio? Bugia: ci sarà anche lui in una simpatica riproduzione di **Gianfranco Sanavia**, artigiano legnanese che si è gentilmente prestato a diventare, per qualche giorno, un vero e proprio Geppetto. I visitatori della mostra potranno così farsi fotografare in loro compagnia!

Bic Licensinggroup, ditta leader nel campo del licensing, presta una preziosa **statua** di Pinocchio alta 1,80 metri e **36 illustrazioni** originali che percorrono capitolo per capitolo la storia scritta da Collodi: un'opera che per completezza e creatività si propone come una delle più esaustive e meglio riuscite mai realizzate. Si tratta del **vero Pinocchio**, cioè del Pinocchio di Carlo Collodi, ideato e registrato dalla Fondazione Nazionale Carlo Collodi (i cui diritti di trademark e copyright nel mondo sono gestiti proprio dalla BIC Licensinggroup).

Non mancheranno poi in mostra elementi che testimoniano quanto il coloratissimo immaginario disneyano abbia contribuito a diffondere il mito di Pinocchio nel mondo, soprattutto oltreoceano. Insomma, un emozionante viaggio in oltre cento anni di storia italiana vista attraverso gli occhi spensierati di un burattino un po' birbantello in cui ognuno di noi ritrova i lati più umani del proprio carattere. Non una mostra su Pinocchio, poiché non basterebbe un museo a ospitarla, ma un omaggio sentito col cuore, per divertire imparando.

SABATO 4 APRILE 2009, ore 15.30 – Incontro col pubblico

A completamento della parte espositiva, **sabato 4 aprile**, alle ore 15.30, si terrà l'incontro aperto al pubblico **Pinocchiando – Parlando di Pinocchio** con ospiti importanti che porteranno i presenti per mano nel fantastico mondo di Pinocchio, per scoprire che molte cose che sappiamo su di lui non sono vere, per scoprirne di meno note e per imparare a leggere una storia tanto celebre con occhi un po' diversi. Tra gli ospiti ci sarà **Andrea Balestri**, interprete del ruolo di Pinocchio nello sceneggiato di Comencini (1971), che presenta il suo libro autobiografico “Io, il Pinocchio di Comencini” scritto con Stefano Garavelli. Ad animare l'incontro la **proiezione** di alcuni spezzoni del capolavoro di Comencini

messo a confronto con il cartoon Disney e le pagine di Collodi. Interverrà inoltre la Dott.ssa **Maria Rosaria Mancinelli**, psicologa e psicoterapeuta, che dopo aver parlato delle **bugie** dei bambini - perché vengono raccontate, come si differenziano in rapporto all'età e come possono essere gestite dagli adulti - aprirà un dialogo con i presenti. Interverranno anche **Giorgio Moretti** attuale proprietario della casa di Carlo Lorenzini, e appassionato cultore di "Pinocchio" che parlerà del suo progetto editoriale a lui dedicato e **Silvano Picchi**, pittore fiorentino e autore di diverse opere ispirate alle avventure del burattino.

A tutti i bambini che visiteranno la mostra verrà regalato un **esclusivo cd** con la canzone **Pinocchio non lo fare** appositamente scritta e cantata da **Laura Susan** con i piccoli coristi del Coro Anghelion Green di Nembro appositamente inciso in occasione della mostra.

L'evento è organizzato da Atelier Gluck Arte, curato da Enrico Ercole, in collaborazione con Walt Disney Studios Home Entertainment, Fondazione Franco Fossati e Fabrizio Lorenzoni. Con la preziosa collaborazione di Fabiola Bertinotti-Walt Disney Studios Home Entertainment, Italvetrine, Sartoria Teatrale Casa d'Arte Fiore, Lia Parrucche, Gianfranco Sanavia, Franco Dassisti, Almax Manichini, Accademia Disney, Zambiasi Commerciale, Riccardo Mazzoni, AssoVisual, Bartolucci-Milano e Bic Events.